SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione



Triennio di riferimento 2025-28
SAIC8CD00E: I.C. MERCATO S. SEVERINO II

Scuole associate al codice principale:
SAAA8CD00A: I.C. MERCATO S. SEVERINO II
SAAA8CD01B: CARIFI
SAAA8CD02C: "S. ALFONSO M. DE LIGUORI"
SAAA8CD03D: SANT'EUSTACHIO
SAAA8CD04E: SANT'ANGELO INFANZIA
SAAA8CD05G: "LUIGI CACCIATORI"
SAAA8CD06L: COSTA INFANZIA
SAAA8CD07N: SAN VINCENZO INFANZIA
SAEE8CD01L: "S. ALFONSO M. DE LIGUORI"
SAEE8CD02N: COSTA PRIMARIA
SAEE8CD03P: CURTERI PRIMARIA
SAEE8CD04Q: DON G. DE ANGELIS MERCATO S.S.
SAEE8CD05R: PIAZZA DEL GALDO
SAEE8CD06T: SAN VINCENZO PRIMARIA
SAMM8CD01G: MERCATO S.S. 2 IC P. DEL GALDO

Ministero dell'Istruzione

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica
pag 8 Territorio e capitale sociale
pag 19 Risorse economiche e materiali
pag 28 Risorse professionali

Esiti

pag 38 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 45 Risultati scolastici
pag 51 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 68 Competenze chiave europee
pag 75 Risultati a distanza
pag 80 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 83 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 91 Ambiente di apprendimento
pag 104 Inclusione e differenziazione
pag 116 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 124 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 130 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 143 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 155 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	223	99,4	92,7	95,2
Scuola primaria	539	337,4	297,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	222	266,9	290,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6	3,1	3,3	3,3
Scuola primaria	29	17,7	18,2	22,3
Scuola secondaria di I grado	7	13,2	18,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	5	4,3	4,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	3	8,6	9,8	21,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,4%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,6%	0,7%	0,9%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,7%	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	1,7%	5,8%	4,1%	12,4%
Scuola primaria	1,2%	6,9%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	0,6%	6,3%	4,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIC8CD00E	94,21%			✓	
SAEE8CD01L 5 A	100,00%		✓		
SAEE8CD03P 5 A	90,00%				

			✓		
SAEE8CD04Q 5 A	93,33%		✓		
SAEE8CD04Q 5 B	100,00%	✓			
SAEE8CD05R 5 A	100,00%	✓			
SAEE8CD06T 5 A	89,47%		✓		
SAEE8CD06T 5 B	95,00%			✓	
SAEE8CD06T 5 D	89,47%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIC8CD00E	92,86%		✓		
SAMM8CD01G 3 D	95,45%	✓			
SAMM8CD01G 3 E	90,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;

- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8CD00E	23,11%	76,89%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8CD00E	7,48%	92,52%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

L'Istituto conta 223 alunni/inf (1 h trattenuto) (+124% prov., +140% reg., +134% naz.) e 539/ prim.(6 anticip.) (+60% prov., +81% reg., +47% naz.). La secondaria di I grado annessa nel 2024-25 registra 222 alunni (-17% prov., -23% reg., -22% naz.). La presenza dei tre ordini scolastici favorisce la continuita' educativa e la verticalita' del curricolo. Alla scuola dell'infanzia si contano 6 alunni con disabilita', circa +90% provinciali e nazionali. Alla primaria, 29 alunni certificati, con uno scarto tra +30% e +64% rispetto ai riferimenti (17,7 provincia, 18,2 regione, 22,3 Italia). Questi dati rappresentano un'opportunita' per promuovere progettualita' inclusive e formazione. I DSA sono 5 in primaria (+16% prov., +25% reg., -44% naz.) e 3 in secondaria (-65% prov., -69% reg., -86% naz.), con incidenza contenuta. Le famiglie svantaggiate sono pari allo 0,0% in primaria e secondaria (vs 0,4-0,9% prov./naz.), confermando stabilita' socio economica. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 1,7% nell'infanzia (vs 5,8% prov.), 1,2% nella primaria (vs 6,9% prov.) e 0,6% nella secondaria (vs 6,3% prov), con effetti positivi sull'omogeneita' linguistica. La copertura dell'indice ESCS e' elevata con valori compresi tra 89,47% e 100%. (classi V prim.) e tra 90% e 95,45% (classi III sec). Alla primaria la variabilita' ESCS e'

Vincoli

La scuola secondaria di I grado, annessa nell'a.s. 2024/25, presenta una consistenza numerica inferiore ai riferimenti territoriali, che richiede la costruzione di un'identita' unitaria dell'Istituto volta ad aumentare l'attrattivita' dei tre ordini di scuola. L'incidenza degli alunni con disabilita' richiede un fabbisogno elevato di docenti di sostegno oltre alla necessita' di garantire continuita' educativa. La presenza contenuta di DSA presenta differenze tra ordini di scuola, che richiedono la necessita' di promuovere nelle famiglie una maggiore consapevolezza rispetto ai percorsi di valutazione e alle opportunita' offerte da una diagnosi tempestiva. Il contesto socio-economico e' stabile, con assenza di svantaggio nella primaria e nella secondaria; solo nelle classi quinte emerge un 1,6% di fragilita' economica, superiore ai valori territoriali. L'analisi disaggregata per classe dell'indice ESCS nelle classi V evidenzia una forte variabilita' interna, riconducibile alla struttura organizzativa dell'Istituto, che comprende sei plessi di scuola primaria: la possibilita' per le famiglie di scegliere, per motivi lavorativi, logistici ed educativi, tra tempo scuola ordinario e tempo pieno, determina una distribuzione non omogenea dell'utenza tra i diversi plessi e tra le diverse classi.

23,11% tra classi (vs 8,90% naz.) e 76,89% dentro (vs 91,10% naz.); alla secondaria 7,48% tra classi (vs 19,29% naz.) e 92,52% dentro (vs 80,71% naz.

Invece nelle classi III sec. si evidenzia una bassa variabilita' interna in quanto la struttura territoriale dell'utenza, converge principalmente su due soli bacini d'utenza.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

Mercato San Severino e' un'area socialmente stabile con condizioni socio economiche intermedie: disoccupazione al 10% (Campania 17,7%, Salerno12,6%, Italia 8,1%) e tasso di immigrazione del 3,4% (Prov. 5,1%, Reg. 4,7%, It. 9%). Il tessuto produttivo abbraccia piccole e medie imprese (artigianato, piccola manifattura, commercio, servizi, edilizia, ristorazione, turismo culturale). Il tessuto associazionistico comprende associazioni culturali e sportive, volontariato e protezione civile, cooperative sociali, parrocchie e oratori. Gli Stakeholder più rilevanti sono: Comune e amministrazioni limitrofe, ASL e servizi socio sanitari, Universita' di Salerno, associazioni culturali/sportive/di volontariato, parrocchie e centri giovanili, imprese locali, artigiani, commercianti, cooperative, forze dell'ordine e protezione civile, centri per l'impiego e servizi di orientamento. Il territorio offre risorse utili alla scuola: Universita' di Salerno (orientamento, laboratori, progetti), associazioni culturali e sportive (attivita' integrative, salute, inclusione), biblioteca, musei e siti storici (educazione al patrimonio), servizi sociali e sanitari (prevenzione, supporto psicologico, inclusione), imprese e artigiani (orientamento, visite aziendali), rete di volontariato (solidarieta', cittadinanza attiva),

Vincoli

Il territorio di Mercato San Severino presenta alcuni vincoli che incidono sulle opportunita' formative: il tasso di disoccupazione pari al 10% (Camp. 17,7%, Sal. 12,6%, It. 8,1%) puo' generare fragilita' economiche nelle famiglie, mentre il tasso di immigrazione contenuto (3,4% rispetto a Prov. 5,1% e It. 9%) richiede comunque attenzione ai bisogni linguistici e ai processi di integrazione. Il tessuto produttivo, basato su piccole e medie imprese, mostra una capacita' di innovazione limitata e un'offerta occupazionale non sempre stabile, con ricadute sulle prospettive dei giovani. Inoltre l'Istituto Comprensivo si estende su un territorio ampio e articolato, comprendente le frazioni di Ciorani, Costa, Curteri, Piazza del Galdo, Sant'Angelo e San Vincenzo. La distribuzione policentrica, unita alla frammentarieta' del territorio e alla difficolta' di collegamento con il capoluogo, comporta una complessita' organizzativa significativa, incidendo sulla mobilita' delle famiglie e sull'accesso ai servizi e alle opportunita' culturali. Le frazioni presentano livelli di accesso ai servizi non omogenei, con ricadute sulla partecipazione scolastica. In questo contesto, la scuola, come presidio diffuso sul territorio, svolge un ruolo strategico nel garantire equita', inclusione e continuita' educativa attraverso il

infrastrutture sportive e centri di aggregazione (ampliamento offerta formativa e tempo scuola).

potenziamento dell'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa al fine di contribuire a compensare i limiti di mobilita' e le disuguaglianze socio economiche.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	6,0	5,1	6,2
di cui edifici con solo piano terra	5	2,7	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	14,3%	41,2%	50,7%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,2%	94,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	61,1%	65,9%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	85,7%	72,0%	76,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,8%	4,5%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	3	6,6	6,7	10,0
Di cui con collegamento a internet	3	5,9	5,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		20,9%	19,4%	27,8%
Coding e robotica		59,1%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		1,7%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte		53,9%	57,7%	73,5%
Fotografico		6,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,7%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,0%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,9%	32,0%	37,1%
Lingue		45,2%	47,4%	44,2%
Multimediale		65,2%	68,5%	65,9%
Musica		67,0%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	44,3%	44,0%	54,0%
Scienze		67,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		32,2%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		20,9%	19,4%	27,8%
Coding e robotica		59,1%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		1,7%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte		53,9%	57,7%	73,5%
Fotografico		6,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,7%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,0%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,9%	32,0%	37,1%
Lingue		45,2%	47,4%	44,2%
Multimediale		65,2%	68,5%	65,9%
Musica		67,0%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	44,3%	44,0%	54,0%
Scienze		67,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		32,2%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	10,5%	24,1%

Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	21,1%	20,8%

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		20,9%	19,4%	27,8%
Coding e robotica		59,1%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		1,7%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte		53,9%	57,7%	73,5%
Fotografico		6,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,7%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		19,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,0%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,9%	32,0%	37,1%
Lingue		45,2%	47,4%	44,2%
Multimediale		65,2%	68,5%	65,9%
Musica		67,0%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	44,3%	44,0%	54,0%
Scienze		67,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		32,2%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso		25,0%	10,5%	24,1%

dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	21,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	98,3%	95,2%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,0%	0,3%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	0,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,9%	1,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,9%	1,6%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		20,3%	17,1%	26,9%
Aula Concerti		17,8%	14,5%	18,2%
Aula Magna		57,6%	48,6%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	52,5%	58,8%	68,4%
Aula Proiezioni		31,4%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	72,9%	68,6%	83,1%
Biblioteca informatizzata		14,4%	17,9%	27,1%
Cucina interna	✓	35,6%	28,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	45,8%	47,8%	63,6%

Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	58,5%	68,9%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		7,6%	6,5%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		13,6%	16,2%	31,9%
Spazio mensa	✓	87,3%	66,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	30,5%	30,6%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	48,3%	53,2%	63,6%
Teatro		27,1%	38,2%	29,9%
Altre strutture	✓	14,4%	22,5%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	1,8	1,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,1	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	32,7%	26,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		7,3%	2,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		40,9%	41,9%	49,6%
Palestra	✓	95,5%	93,3%	95,1%
Piscina		0,0%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	14,5%	19,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	6,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	6,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,8			
Robot per il coding	3,2			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	2,3			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,3			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	31,5%	36,4%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	12,8%	13,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

L'istituto comprensivo e' organizzato su sette edifici che, grazie alla loro struttura prevalentemente a piano terra, garantiscono una buona accessibilita' e una gestione ordinata dei flussi quotidiani degli alunni dei tre ordini di scuola. La presenza diffusa di accorgimenti per l'accesso, come rampe, ascensori e servizi igienici adeguati, rappresenta un elemento significativo a sostegno dell'inclusione e dell'autonomia degli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali. La dotazione di spazi funzionali interni ed esterni attrezzati consente di ampliare l'offerta formativa e di sostenere attivita' laboratoriali, motorie, espressive e all'aperto. Le tre palestre e le due strutture sportive all'aperto costituiscono un ulteriore elemento di valore per la progettazione di percorsi motori e interdisciplinari rivolti a tutti gli ordini di scuola. Dal punto di vista tecnologico, i laboratori connessi a internet e le dotazioni digitali di base consentono di introdurre metodologie innovative e di potenziare le competenze digitali. La struttura policentrica dell'istituto, se ben coordinata, consente inoltre di valorizzare le specificita' dei diversi plessi e di costruire un'offerta formativa piu' aderente ai bisogni delle comunita' locali.

Vincoli

La presenza di sette edifici, pur rappresentando una ricchezza per il territorio, comporta alcune complessita' organizzative legate al coordinamento, alla gestione delle risorse e alla manutenzione, soprattutto in un istituto che accoglie tre ordini di scuola. Dal punto di vista della sicurezza, la limitata presenza di scale di sicurezza esterne negli edifici multipiano evidenzia un'area su cui programmare interventi di miglioramento. Allo stesso modo, pur in un quadro di buona accessibilita' fisica, la mancanza di dotazioni senso-percettive e di strumenti digitali specifici per l'inclusione rappresenta un elemento da potenziare per assicurare pari opportunita' agli alunni con disabilita' sensoriali o psico-fisiche. La dotazione laboratoriale interna e' contenuta e non prevede spazi specialistici dedicati. Questa scelta deriva dall'impostazione pedagogica dell'istituto, che considera l'intera attivita' scolastica come un laboratorio diffuso, in cui gli ambienti ordinari sono considerati spazi di esplorazione, ricerca e creativita'. Anche la dotazione digitale, pur presente, e' essenziale e non comprende strumenti avanzati. Infine, l'assenza di spazi dedicati molto ampi, che limita la possibilita' di ospitare all'interno dei plessi

eventi che coinvolgano l'intera comunita' scolastica e' superato grazie alla collaborazione con il territorio e all'utilizzo di strutture esterne, che permettono di realizzare iniziative, manifestazioni e momenti di condivisione piu' ampi.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	36%	82%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		5%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,5%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		0,8%	3,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,1%	5,4%	13,0%
Più di 5 anni	✓	91,5%	88,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		16,9%	13,2%	20,6%

Da più di 1 a 3 anni		19,5%	15,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		16,1%	16,9%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,5%	54,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**		**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	31	88,6%	78,8%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	4	11,4%	21,2%	16,3%	26,8%
Totale	35	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**		**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	86	81,1%	74,0%	78,7%	66,0%
A tempo determinato	20	18,9%	26,0%	21,3%	34,0%
Totale	106	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**		**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	21	53,8%	78,4%	82,7%	67,3%
A tempo determinato	18	46,2%	21,6%	17,3%	32,7%
Totale	39	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	0,0%	0,8%	1,1%	2,6%
35-44 anni	17,9%	7,5%	7,6%	12,6%
45-54 anni	21,4%	35,3%	34,7%	36,7%
55 anni e più	60,7%	56,4%	56,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	2,9%	1,7%	2,6%	6,1%
35-44 anni	17,1%	9,8%	10,8%	13,8%
45-54 anni	35,7%	33,6%	33,3%	36,7%
55 anni e più	44,3%	55,0%	53,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	5,3%	4,6%	6,6%	8,4%
35-44 anni	21,1%	19,1%	21,3%	21,7%
45-54 anni	52,6%	34,7%	30,8%	34,2%
55 anni e più	21,1%	41,6%	41,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	19,4%	11,5%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	22,6%	13,7%	13,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	58,1%	14,7%	12,1%	12,5%
Più di 5 anni		60,0%	62,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	16,4%	11,5%	11,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	8,2%	11,2%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	9,6%	10,8%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni	65,8%	66,4%	66,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	100,0%	12,3%	11,3%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni		14,0%	14,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni		18,0%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni		55,7%	58,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	36	22,4	28,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	10	5,8	6,6	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		39,4%	53,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		26,6%	27,0%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	44,7%	33,3%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	87,2%	89,1%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	30,9%	36,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		52,1%	48,8%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		13,8%	16,9%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		56,4%	57,6%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		22,3%	21,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		19,1%	19,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	30,9%	31,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	25,5%	30,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	41,5%	46,5%	60,6%
Mediatore culturale		16,0%	12,8%	39,1%
Nutrizionista		12,8%	11,3%	10,2%
Pedagogista		11,7%	5,1%	21,7%
Pediatra		2,1%	3,0%	5,0%
Psicologo		71,3%	70,0%	77,4%
Altra figura professionale	✓	25,5%	28,9%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il

corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	94,1%	92,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		4,0%	5,1%	9,8%
Assistente amministrativo		2,0%	2,1%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		1,1%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		3,2%	6,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		25,5%	34,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	70,2%	57,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		19,8%	15,7%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		9,1%	11,5%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		22,3%	25,2%	18,6%
Più di 5 anni		48,8%	47,7%	40,6%

	✓			

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	8	32,0%	17,1%	15,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			11,0%	11,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	4,0%	13,3%	14,3%	14,2%
Più di 5 anni	16	64,0%	58,6%	58,8%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			28,6%	20,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			14,3%	17,2%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			14,3%	20,7%	18,6%
Più di 5 anni			42,9%	41,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			14,1%	14,2%	13,5%

Da più di 1 a 3 anni	4	66,7%	15,0%	11,8%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			12,6%	12,0%	12,6%
Più di 5 anni	2	33,3%	58,3%	62,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

I dati evidenziano diverse opportunita' per lo sviluppo dell'istituto. La presenza di un Dirigente scolastico con incarico effettivo e con oltre cinque anni di esperienza nella stessa scuola rappresenta un punto di forza per la continuita' della governance e per la stabilita' dei processi decisionali. Analoga solidita' caratterizza l'area amministrativa, grazie a un DSGA titolare con lunga permanenza, elemento che favorisce l'efficienza organizzativa e la gestione coerente delle procedure. Nel personale docente dell'infanzia e della primaria prevalgono i contratti a tempo indeterminato e un'elevata anzianita' di servizio, condizioni che favoriscono la continuita' educativa, la conoscenza approfondita del contesto e la costruzione di pratiche didattiche condivise. La presenza di 36 docenti di sostegno specializzati e di 10 docenti curricolari con titolo per il sostegno costituisce un'importante risorsa per l'inclusione, ulteriormente rafforzata da figure professionali dedicate e da esperti esterni che ampliano l'offerta formativa in vari ambiti. Anche il personale ATA mostra un quadro di stabilita', con una prevalenza di anzianita' superiore ai cinque anni, favorendo la qualita' dei servizi e la continuita' delle routine organizzative. L'annessione della scuola secondaria di I grado, pur

Vincoli

I dati mettono in evidenza alcuni vincoli che incidono sull'organizzazione scolastica. La scuola secondaria di I grado, annessa all'istituto nell'a.s. 2024/25, presenta un organico completamente rinnovato: il 100% dei docenti e' in servizio da meno di un anno e il 46,2% ha un contratto a tempo determinato. Questa condizione determina un'elevata instabilita' iniziale, con ricadute sulla continuita' didattica, sulla costruzione di team consolidati e sulla definizione di pratiche comuni. Nel personale docente dell'infanzia e della primaria, pur prevalendo la stabilita' contrattuale, la distribuzione anagrafica concentrata nelle fasce 45--54 e 55 anni e oltre puo' rappresentare un vincolo in termini di ricambio generazionale e di gestione futura delle risorse umane. Anche la forte concentrazione di anzianita' nella primaria (65,8% oltre cinque anni) richiede attenzione nella pianificazione di eventuali turn over. Per quanto riguarda il personale ATA, sebbene la stabilita' rappresenti un punto di forza, la prevalenza di anzianita' superiore ai cinque anni, nel medio periodo, potra' essere accompagnata da un'attenta riflessione sull'evoluzione dei bisogni organizzativi.

rappresentando una fase di avvio, offre l'opportunita' di costruire un nuovo segmento scolastico coerente con l'identita' dell'istituto e di sviluppare progettualita' verticali.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	60,7%	44,9%	43,7%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	53,6%	34,3%	35,0%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	10,7%	31,0%	33,2%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	57,1%	44,6%	42,7%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	10,7%	29,0%	29,9%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	3,6%	15,5%	17,6%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	64,3%	59,6%	60,1%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	64,3%	60,3%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	67,9%	60,9%	59,7%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	21,4%	41,1%	42,0%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	67,9%	58,5%	57,4%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	10,7%	20,0%	21,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	21,4%	41,3%	45,4%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	3,6%	6,6%	8,2%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	21,4%	8,9%	9,2%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	10,7%	16,0%	17,0%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	14,3%	34,6%	37,7%	37,4%

Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	14,3%	28,6%	30,1%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	10,7%	25,9%	29,3%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	25,0%	41,3%	44,7%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	7,1%	10,4%	12,5%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	3,6%	8,0%	9,8%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	3,6%	12,1%	14,9%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	7,1%	13,3%	18,1%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	3,6%	11,2%	15,9%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	10,7%	17,4%	18,2%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	17,9%	36,0%	35,4%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	10,7%	25,1%	25,5%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	60,7%	46,9%	46,6%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	69,0%	53,7%	54,0%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	65,5%	49,0%	48,4%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	17,2%	36,7%	37,6%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	65,5%	55,6%	54,4%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	51,7%	40,5%	39,7%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	10,3%	25,2%	25,0%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	82,8%	65,3%	66,5%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	86,2%	65,8%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	86,2%	67,7%	68,5%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	75,9%	56,9%	57,8%	56,8%

Utilizzano materiali e risorse comuni	75,9%	65,0%	66,5%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	20,7%	29,4%	28,7%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	75,9%	55,6%	57,2%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	6,9%	15,4%	16,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	10,3%	17,5%	17,2%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	17,2%	34,4%	33,4%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	69,0%	47,1%	49,4%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	31,0%	43,8%	42,4%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	69,0%	47,5%	47,0%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	72,4%	64,3%	65,5%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	13,8%	24,6%	26,6%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	13,8%	26,1%	27,3%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	17,2%	26,9%	29,8%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	13,8%	31,5%	33,8%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	20,7%	29,1%	30,6%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	24,1%	32,7%	31,5%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	27,6%	48,4%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	79,3%	51,3%	51,2%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	75,9%	58,4%	58,3%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	100,0%	80,6%	79,5%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	96,3%	74,9%	72,7%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	92,6%	64,5%	63,4%	57,4%

altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	96,3%	76,1%	75,0%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	96,3%	70,1%	65,6%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	81,5%	53,0%	51,4%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	96,3%	85,4%	82,9%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	84,4%	84,2%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	86,4%	85,3%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	100,0%	79,7%	79,7%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	82,3%	83,0%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	40,7%	52,4%	52,3%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	100,0%	79,5%	80,2%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	70,4%	41,0%	38,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	29,6%	42,3%	41,2%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	88,9%	71,4%	66,6%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	92,6%	78,1%	75,5%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	100,0%	72,1%	66,4%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	88,9%	79,8%	76,3%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	88,7%	88,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	85,2%	65,4%	64,9%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	100,0%	80,7%	79,0%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	96,3%	74,3%	71,9%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	88,9%	65,0%	63,9%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	88,9%	68,6%	64,5%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	92,6%	65,1%	62,4%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	88,9%	74,4%	71,1%	72,5%

Sanno impugnare bene matite e colori	100,0%	81,6%	81,4%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	96,3%	80,0%	79,1%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Dalla lettura dei dati risulta che la quasi totalità dei bambini mostra interesse e curiosità verso le attività proposte avvicinandosi ai traguardi dello sviluppo delle competente delineate dalle vigenti Indicazioni nazionali. La Scuola attraverso la valutazione formativa e osservativa rileva i progressi nello sviluppo delle competenze di base, dell'autonomia personale e delle capacità relazionali. Gli esiti mostrano una crescita progressiva e coerente con le tappe di sviluppo attese. Qualora si evidenziassero segnali di difficoltà vengono intraprese delle azioni mirate e personalizzate.

Punti di debolezza

In alcuni casi i suggerimenti forniti alle famiglie, a fronte dell'emergere di fragilità o difficoltà da parte dei bambini, non sempre vengono accolti o seguiti nei tempi auspicabili. Tale situazione può limitare la possibilità di avviare precocemente percorsi di osservazione e di supporto mirati, che risulterebbero invece funzionali a favorire un più sereno e consapevole ingresso nella scuola primaria.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola SAIC8CD00E	100,0%	99,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,3%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,5%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola SAIC8CD00E	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di SALERNO	99,7%	99,7%
CAMPANIA	99,3%	99,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione

	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola SAIC8CD00E	19,0%	42,9%	14,3%	14,3%	7,1%	2,4%
Riferimenti						
Provincia di SALERNO	9,7%	24,3%	26,1%	22,2%	8,0%	9,7%
CAMPANIA	12,8%	24,9%	25,8%	20,2%	8,2%	8,0%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	1	1	1	1	0
Percentuale	0,9%	0,9%	0,8%	1,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	0,6%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	0,2%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	0	1	1	0
Percentuale	1,7%	0,0%	0,8%	1,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	2,5%	1,8%	2,0%	1,6%	1,0%
CAMPANIA	2,9%	2,3%	2,0%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	1	1	0
Percentuale	1,2%	2,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	1,5%	1,0%	0,8%
CAMPANIA	1,7%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	3	0	1	1	0
Percentuale	2,6%	0,0%	0,8%	1,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	2,7%	2,1%	2,1%	1,8%	1,2%
CAMPANIA	3,3%	2,5%	2,2%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	2,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	1,7%	1,4%	1,2%
CAMPANIA	2,0%	1,8%	1,4%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Dalla lettura dei dati relativi all'ammissione alle classi successive, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado si evidenzia che la totalita' degli studenti e' stata ammessa alla classe successiva. L'interruzione della frequenza e' ridotta. La scuola riesce pertanto ad assicurare il successo scolastico degli studenti; inoltre non sono presenti studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno. La scuola cerca infatti di progettare percorsi formativi personalizzati soprattutto per gli studenti con maggiori difficoltà negli apprendimenti di base ed assicura il successo scolastico e formativo a coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento e/o con background familiare/sociale/culturale di potenziale svantaggio.

Punti di debolezza

Si rileva la mancanza di un tempo scuola prolungato in tutti i plessi, che consentirebbe una maggiore permanenza degli alunni a scuola, venendo incontro alle esigenze lavorative delle famiglie e incidendo ulteriormente sul numero di trasferimenti già contenuto. Si evidenzia, inoltre, che la leggera inflessione della percentuale di bambini in entrata è dovuta al calo delle nascite.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.00	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	63,8	n.d.	↔	↔	↑
Plesso SAEE8CD01L	85,5	n.d.			
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 2A	85,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD02N	55,7	n.d.			
Plesso SAEE8CD02N - Sezione 2A	55,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso SAEE8CD03P	74,2	n.d.			
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 2A	74,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD04Q	62,3	n.d.			
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 2A	57,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 2B	67,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD05R	78,4	n.d.			
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 2A	78,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD06T	52,5	n.d.			
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 2A	21,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 2B	74,9	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54.70	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	68,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD01L	84,4	n.d.			
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 2A	84,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD02N	58,8	n.d.			
Plesso SAEE8CD02N - Sezione 2A	58,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD03P	66,3	n.d.			
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 2A	66,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD04Q	70,3	n.d.			
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 2A	66,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 2B	74,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD05R	67,3	n.d.			
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 2A	67,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD06T	68,9	n.d.			
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 2A	64,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 2B	72,0	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.70	60.80	61.50

Scuola primaria - classi quinte	62,6	94,2	-0,0	92,6	↑	↔	↑
Plesso SAEE8CD01L	65,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 5A	65,9	100,0	5,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD03P	72,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 5A	72,2	90,0	9,4	90,0	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD04Q	69,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5A	74,0	93,3	11,9	93,3	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5B	63,2	100,0	2,8	91,7	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD05R	50,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 5A	50,4	100,0	-9,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso SAEE8CD06T	61,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5A	77,6	89,5	14,3	89,5	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5B	62,7	95,0	-1,6	90,0	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5D	44,0	89,5	-23,4	89,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Campania	**Punteggio Sud**	**Punteggio nazionale**
					54.90	**55.00**	**55.50**
Scuola primaria - classi quinte	58,0	94,2	1,0	89,3	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD01L	62,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 5A	62,1	100,0	6,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD03P	76,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 5A	76,3	90,0	20,1	90,0	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD04Q	55,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5A	56,3	93,3	-0,8	80,0	↔	↔	↔

Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5B	55,4	100,0	1,2	100,0	⇔	⇔	⇔
Plesso SAEE8CD05R	46,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 5A	46,7	100,0	-6,2	94,4	↓	↓	↓
Plesso SAEE8CD06T	59,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5A	53,6	89,5	-3,9	89,5	⇔	⇔	↓
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5B	63,4	95,0	3,1	80,0	↑	↑	↑
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5D	60,3	89,5	-0,7	89,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Campania	**Punteggio Sud**	**Punteggio nazionale**
					74.20	**75.00**	**77.00**
Scuola primaria - classi quinte	82,9	94,2	n.d.	90,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD01L	74,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 5A	74,1	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD03P	88,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 5A	88,0	90,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD04Q	86,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5A	89,8	93,3	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5B	82,9	100,0	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD05R	74,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 5A	74,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD06T	84,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5A	71,9	89,5	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5B	84,8	95,0	n.d.	85,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD06T -	96,5	89,5	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.

Sezione 5D							

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Campania	**Punteggio Sud**	**Punteggio nazionale**
					68.10	**68.80**	**69.20**
Scuola primaria - classi quinte	74,2	94,2	n.d.	90,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD01L	66,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 5A	66,8	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD03P	84,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 5A	84,5	90,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD04Q	77,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5A	69,9	93,3	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5B	89,0	100,0	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD05R	61,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 5A	61,3	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD06T	76,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5A	70,0	89,5	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5B	80,1	95,0	n.d.	85,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5D	80,0	89,5	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze

Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					186.80	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,7	92,9	2,2	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183.30	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	193,9	92,9	1,8	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					201.50	205.40	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	217,9	92,9	7,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale

		Reading			207.30	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	225,8	92,9	14,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5A	11,8%	88,2%
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Situazione della scuola SAIC8CD00E	4,6%	95,4%
Riferimenti		
Campania	11,7%	88,3%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 5A	12,5%	87,5%
	n.d.	100,0%

Plesso SAEE8CD03P - Sezione 5A		
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5A	23,5%	76,5%
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Situazione della scuola SAIC8CD00E	7,3%	92,7%
Riferimenti		
Campania	17,5%	82,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso SAMM8CD01G - Sezione 3D	36,4%	13,6%	22,7%	18,2%	9,1%
Plesso SAMM8CD01G - Sezione 3E	10,5%	26,3%	31,6%	21,1%	10,5%
Situazione della scuola SAIC8CD00E	24,4%	19,5%	26,8%	19,5%	9,8%
Riferimenti					
Campania	20,0%	28,6%	29,4%	16,0%	6,0%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
	13,6%	40,9%	13,6%	18,2%	13,6%

Plesso SAMM8CD01G - Sezione 3D					
Plesso SAMM8CD01G - Sezione 3E	10,5%	26,3%	31,6%	10,5%	21,1%
Situazione della scuola SAIC8CD00E	12,2%	34,1%	22,0%	14,6%	17,1%
Riferimenti					
Campania	29,7%	27,1%	22,9%	12,7%	7,6%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso SAMM8CD01G - Sezione 3D	4,5%	9,1%	86,4%
Plesso SAMM8CD01G - Sezione 3E	n.d.	5,3%	94,7%
Situazione della scuola SAIC8CD00E	2,4%	7,3%	90,2%
Riferimenti			
Campania	5,7%	17,6%	76,7%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso SAMM8CD01G - Sezione 3D	n.d.	36,4%	63,6%
Plesso SAMM8CD01G - Sezione 3E	n.d.	15,8%	84,2%
Situazione della scuola SAIC8CD00E	n.d.	26,8%	73,2%
Riferimenti			
Campania	6,4%	38,2%	55,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 2A	0	0	0	2	5
Plesso SAEE8CD02N - Sezione 2A	2	2	1	0	3
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 2A	1	1	0	0	6
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 2A	3	4	3	0	2
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 2B	2	1	1	1	6
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 2A	0	0	1	6	13
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 2A	16	0	0	0	0
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 2B	0	3	6	1	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola SAIC8CD00E	23,1%	10,6%	11,5%	9,6%	45,2%
Campania	24,0%	16,9%	17,3%	8,7%	33,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 2A	0	0	0	0	6
Plesso SAEE8CD02N - Sezione 2A	2	0	1	2	3
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 2A	0	2	1	1	4
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 2A	1	1	4	1	5
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 2B	2	1	0	0	8
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 2A	1	3	3	3	11
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 2A	0	6	3	1	6
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 2B	0	2	6	3	12

	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC8CD00E	5,7%	14,3%	17,1%	10,5%	52,4%
Campania	30,8%	14,9%	15,1%	9,4%	29,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 5A	1	2	1	1	3
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 5A	2	0	0	2	5
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5A	1	3	2	1	7
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5B	2	3	3	0	3
Plesso SAEE8CD05R - Sezione 5A	5	6	3	2	2
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5A	1	0	4	1	11
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5B	4	1	5	4	4
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5D	13	4	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC8CD00E	25,9%	17,0%	16,1%	9,8%	31,2%
Campania	26,3%	18,3%	15,0%	12,4%	28,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE8CD01L - Sezione 5A	1	1	3	0	3
Plesso SAEE8CD03P - Sezione 5A	2	0	0	0	7
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5A	3	3	0	0	6
Plesso SAEE8CD04Q - Sezione 5B	4	0	2	3	3

Plesso SAEE8CD05R - Sezione 5A	8	3	3	0	3
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5A	6	1	4	1	5
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5B	0	4	4	3	5
Plesso SAEE8CD06T - Sezione 5D	0	0	9	8	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola SAIC8CD00E	22,2%	11,1%	23,2%	13,9%	29,6%
Campania	31,7%	14,4%	12,0%	11,1%	30,8%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	**Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde**			
	Italiano		**Matematica**	
	Tra le classi	**Dentro le classi**	**Tra le classi**	**Dentro le classi**
Situazione della scuola SAIC8CD00E	55,5%	44,5%	8,9%	91,1%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	**Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte**			
	Italiano		**Matematica**	
	Tra le classi	**Dentro le classi**	**Tra le classi**	**Dentro le classi**
Situazione della scuola SAIC8CD00E	29,4%	70,6%	16,7%	83,3%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8CD00E	19,4%	80,6%	25,2%	74,8%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8CD00E	7,7%	92,3%	2,5%	97,5%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8CD00E	1,0%	99,0%	11,1%	88,9%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola SAIC8CD00E - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo

Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAIC8CD00E - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAIC8CD00E - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAIC8CD00E - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI evidenziano un quadro complessivamente positivo. Nella scuola primaria, sia nelle classi seconde sia nelle quinte, i punteggi medi in Italiano e Matematica risultano generalmente pari o superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Nella scuola secondaria di I grado emergono esiti particolarmente positivi nelle prove di Inglese (Reading e Listening), con un effetto scuola positivo che indica un valore aggiunto dell'azione educativa. La variabilità dei risultati tra le classi risulta nel complesso contenuta, segnale di una progettazione didattica condivisa e di criteri valutativi comuni, mentre la variabilità interna alle classi consente interventi di personalizzazione degli apprendimenti.

Punti di debolezza

Permangono alcune criticita', in particolare nella Matematica della scuola secondaria di I grado, dove i risultati risultano in alcuni casi allineati o leggermente inferiori ai riferimenti nazionali. Nella scuola primaria, soprattutto nelle classi quinte, si rileva una maggiore variabilità tra le classi in Italiano e Matematica, che evidenzia differenze nei livelli di apprendimento tra sezioni. La presenza di gruppi classe eterogenei e di alunni con fragilità di base incide sugli esiti complessivi, rendendo necessario un ulteriore potenziamento degli interventi di recupero, consolidamento e armonizzazione delle pratiche didattiche.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' leggermente inferiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,7%	18,6%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.0	22,0%	21,4%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.2	29,9%	30,2%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	39.8	31,3%	29,7%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,4%	15,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.5	20,8%	21,2%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.8	31,5%	31,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.7	33,3%	32,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,8%	15,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.5	22,6%	22,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.6	30,1%	31,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.9	30,4%	31,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,5%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.0	21,5%	21,6%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.6	31,6%	31,8%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.4	32,4%	31,9%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,2%	14,5%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.1	19,7%	19,9%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.5	31,3%	32,1%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.4	34,8%	33,5%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,4%	14,6%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.8	19,4%	19,3%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.5	30,0%	31,1%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.7	36,2%	35,0%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,8%	14,9%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.2	21,7%	21,8%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.8	31,7%	32,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.1	31,9%	31,3%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,9%	15,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.1	21,0%	20,7%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.7	29,9%	31,3%	32,0%

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.2	32,3%	32,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

Totale		

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Rispetto al nuovo quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento, l'Istituto si sta concentrando in particolar modo sulle seguenti competenze: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, digitale, competenza in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. La scuola ha adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento. La scuola valuta anche l'acquisizione di competenze attraverso l'osservazione sistematica, la strutturazione e la somministrazione di compiti significativi nonché di prove comuni disciplinari d'Istituto. La maggior parte degli studenti ha sviluppato buone capacità sociali, civiche e digitali. Buona parte degli studenti ha acquisito buone strategie per imparare ad apprendere e abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione).

Punti di debolezza

Il ricorso al digitale deve entrare sempre più nella prassi educativa. Tutti i docenti dovrebbero acquisire la corretta formazione in questo ambito e superare le eventuali barriere mentali nei confronti delle metodologie didattiche digitali: affinché la scuola odierna risponda alle necessità formative del mondo contemporaneo, é opportuno fornire agli studenti le giuste competenze digitali, compreso l'utilizzo dell'IA, per vivere consapevolmente il nostro tempo e per potervi anche apportare contributi significativi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC8CD00E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,70	60,80	61,50

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC8CD00E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54,90	55,00	55,50

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022	
Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimenti

Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,80	190,30	193,20

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC8CD00E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,30	187,80	194,90

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC8CD00E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,30	209,90	215,40

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC8CD00E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			201,60	205,40	215,70

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC8CD00E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,33	191,24	195,79

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SAIC8CD00E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	189,24	195,89

Punti di forza

Gli alunni in uscita dalla scuola primaria raggiungono nella scuola secondaria di I grado livelli di apprendimento complessivamente adeguati. I risultati evidenziano una buona continuità degli apprendimenti, pur in presenza di alcune differenze tra classi e ambiti disciplinari. Gli esiti delle prove INVALSI indicano risultati lievemente inferiori alla media nazionale in italiano e matematica, con scostamenti molto contenuti e superiori in inglese solo per la scuola secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

I dati evidenziano la necessità di potenziare alcune competenze di base, in particolare nell'area logico-matematica e nella comprensione del testo. Rafforzare la continuità didattico-educativa nei diversi ordini di scuola.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	**Situazione della scuola SAIC8CD00E**	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	52,6%	57,3%	54,4%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	47,4%	57,0%	52,5%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	10,5%	21,2%	21,8%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	28,1%	44,2%	45,4%	45,5%
hanno una buona autostima	60,5%	71,7%	70,3%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	19,3%	40,3%	39,4%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	24,6%	37,6%	35,7%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La scuola è attenta al benessere psico-fisico dei bambini/alunni/studenti educando alle emozioni e alla gestione dello stress. Favorisce relazioni basate sul rispetto, ascolto e collaborazione tra bambini/alunni/studenti, docenti e personale scolastico. Include e coinvolge i bambini/alunni/studenti creando un ambiente accogliente e positivo, valorizzando le diversità, promuovendo l'empatia e garantendo la piena partecipazione a tutte le attività. Previene e contrasta fenomeni di bullismo e cyberbullismo e valorizza le differenze. Ascolta i bambini/alunni/studenti e favorisce il dialogo con le famiglie e li incoraggia alla partecipazione nella vita scolastica.

Punti di debolezza

La scuola può attuare ulteriori strategie d'inclusione per studenti con BES e personalizzare la didattica per rispettare ritmi e stili di apprendimento di ogni studente. La scuola può ulteriormente promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso interventi didattici condivisi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		83,6%	88,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	40,8%	32,1%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	78,9%	71,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	70,4%	67,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo	✓	5,3%	10,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		89,3%	92,7%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	51,6%	49,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	89,3%	86,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,9%	92,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	84,4%	87,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		23,0%	27,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo	✓	9,0%	11,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		91,2%	94,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	51,0%	48,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,3%	86,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	97,1%	96,7%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	88,2%	90,3%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		18,6%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo	✓	7,8%	10,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,4%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	66,2%	58,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	58,9%	61,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	69,5%	68,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	79,5%	79,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	51,7%	47,4%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	57,0%	53,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		45,7%	40,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie		55,0%	46,6%	69,6%

del territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		8,6%	10,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,0%	93,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	86,9%	79,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	76,2%	74,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	74,6%	67,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,1%	82,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,4%	94,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	86,9%	83,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,4%	83,5%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		54,1%	55,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	76,2%	68,1%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,8%	11,1%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,1%	90,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,1%	78,2%	80,2%

Progettazione per sezioni aperte	✓	69,3%	68,5%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,1%	95,1%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	76,2%	82,9%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,0%	95,9%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,1%	87,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,2%	86,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		47,5%	55,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,2%	80,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,9%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,0%	21,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	76,2%	75,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	68,9%	67,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	75,4%	73,2%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		7,8%	7,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	91,2%	91,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	70,6%	75,4%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	77,5%	81,6%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	2,6%	7,6%	6,1%	9,6%
Interessi e inclinazioni	53,5%	42,2%	39,7%	44,5%
Livello di benessere generale	76,3%	70,6%	70,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	73,7%	79,7%	78,1%	81,1%

Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	63,2%	63,6%	61,6%	62,9%
Altro aspetto	0,0%	0,6%	0,4%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

Nel corso del corrente a.s. si è rivista l'elaborazione del curricolo d'Istituto, dopo un'attenta analisi dei documenti ministeriali di riferimento e dei bisogni formativi specifici degli alunni. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni devono acquisire nei diversi anni. Nel documento vengono esplicitati con chiarezza obiettivi di apprendimento e abilità/conoscenze da raggiungere, con uno specifico rimando alle competenze chiave di cittadinanza. Si è anche elaborato un curricolo di Educazione Civica con specifiche abilità/conoscenze. I docenti utilizzano sempre più consapevolmente tali documenti come strumenti di lavoro per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di osservazione dei campi di esperienza e criteri comuni di valutazione per le diverse discipline e a seguito della osservazione/valutazione degli alunni, progettano e realizzano interventi didattici specifici e azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di osservazione/valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate

Punti di debolezza

Va implementato l'utilizzo di nuove strategie per l'apprendimento (apprendimento cooperativo, classe capovolta...) e nuovi strumenti, anche digitali, superando il mero ricorso alla lezione frontale. Poiché esiste una forte correlazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti, i risultati della stessa devono essere usati sempre più in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

comuni: iniziali, intermedie e finali, è sistematico e riguarda tutti gli ambiti disciplinari perla scuola primaria e italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria di I grado. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sulla realizzazione del curricolo e sui risultati degli studenti, soprattutto all'interno dei Consigli di Intersezione e di classe e si riuniscono per il passaggio delle informazioni in uscita ed entrata nell'ottica della continuità tra i diversi ordini di scuola.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola implementa obiettivi green per educare consapevolmente ad abitare il mondo in modo nuovo (transizione ecologica e culturale).

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,8%	0,9%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	91,0%	91,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	81,1%	77,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	4,6%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		17,2%	17,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,0%	1,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,1%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	84,3%	82,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,0%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,7%	16,4%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,6%	1,0%	1,1%

In orario extracurricolare	✓	63,9%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,2%	88,0%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	4,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,2%	11,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,0%	1,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	80,4%	81,5%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,2%	92,1%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,0%	3,7%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,8%	12,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		11,7%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		18,8%	16,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		50,0%	37,2%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		29,9%	32,3%	42,0%

individualmente con i bambini				
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	66,2%	63,2%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		74,0%	74,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	44,2%	34,6%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	73,4%	69,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		18,2%	19,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		43,5%	45,9%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,6%	2,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,0%	35,1%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		42,2%	38,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		10,4%	9,7%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		15,6%	12,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		23,4%	23,4%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	41,6%	40,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		18,2%	17,6%	17,6%

Altro tipo di provvedimento		1,3%	3,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		16,4%	21,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,6%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		62,3%	63,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	72,1%	68,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		38,5%	35,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		27,0%	25,5%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	55,7%	39,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		41,8%	36,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		32,0%	31,6%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		58,2%	56,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	65,6%	64,8%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		6,6%	9,1%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,1%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		1,6%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		43,4%	37,7%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		3,3%	5,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		2,0%	3,9%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,0%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente		89,2%	90,3%	94,0%

Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓			
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	88,2%	90,9%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		53,9%	57,0%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		65,7%	69,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	89,2%	90,3%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		65,7%	65,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento		74,5%	77,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		83,3%	81,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	83,3%	87,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		53,9%	62,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		20,6%	36,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		8,8%	12,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,9%	3,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		5,9%	7,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		56,9%	61,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		8,8%	11,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	93,5%	92,7%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della		79,2%	74,1%	80,9%

sezione/classe come gruppo	✓			
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	87,7%	83,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,5%	86,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,2%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,2%	89,4%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	85,1%	81,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	81,2%	71,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,0%	86,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	76,0%	73,3%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	72,1%	69,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,3%	40,0%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	50,6%	43,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		18,8%	19,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	77,9%	81,4%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	81,1%	81,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,2%	86,6%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,3%	93,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,8%	91,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,1%	94,2%	95,5%

Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,2%	90,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	82,0%	79,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,1%	94,2%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	83,6%	82,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	68,9%	70,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,6%	38,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	41,0%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,5%	21,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	70,6%	66,1%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	80,4%	82,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	83,3%	87,0%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,1%	92,8%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	89,2%	91,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,1%	94,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	91,2%	90,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	81,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,1%	94,2%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,3%	84,7%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	68,6%	70,7%	79,1%

Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		34,3%	38,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	41,2%	39,9%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		21,6%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	62,3%	70,6%	67,6%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	53,5%	55,2%	52,4%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	67,5%	56,9%	51,2%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	53,5%	56,3%	51,0%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	61,4%	57,0%	51,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	71,1%	66,7%	61,6%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	25,4%	48,6%	45,2%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	19,3%	38,6%	36,3%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	35,1%	45,2%	41,9%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	21,9%	49,9%	46,5%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	68,4%	61,0%	59,2%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	41,2%	47,2%	41,5%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	26,3%	35,7%	30,0%	35,2%
Le decisioni sono assunte	53,5%	53,4%	49,2%	50,0%

collegialmente				
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	42,1%	41,7%	38,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	55,3%	55,2%	50,9%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	42,1%	50,3%	47,4%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	57,0%	52,6%	48,6%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	42,1%	59,6%	58,7%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	68,4%	68,0%	65,2%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	84,2%	79,7%	77,6%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	77,2%	78,8%	76,4%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Punti di forza

Ogni scuola e' dotata di spazi attrezzati, sia interni che esterni, per il regolare svolgimento delle attività didattiche e per il recupero, il sostegno e il potenziamento. Ogni plesso possiede un laboratorio informatico per offrire maggiori opportunita' di apprendimento e tutte le classi sono dotate di LIM/Digital board. Ci sono insegnanti responsabili dei laboratori che ne curano la manutenzione e la calendarizzazione degli interventi. Curata e' la predisposizione di materiali e la sua condivisione su spazi appositamente dedicati del sito. Gli orari scolastici articolati in unita' di insegnamento tradizionali, ciascuna della durata di 60 minuti, vengono predisposti secondo indicazioni che prevedono l'alternanza delle materie sia nel corso della giornata che della settimana. L'Istituto veicola l'ampliamento dell'offerta formativa durante l'orario curricolare ed extracurricolare. In ogni plesso e' presente una biblioteca, il cui prestito e' regolato da un apposito registro: nel corrente anno scolastico la scuola ha promosso la realizzazione del progetto: "Un libro per crescere: la biblioteca della nostra scuola prende vita!". La scuola si e' impegnata a curare maggiormente un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, con

Punti di debolezza

Va maggiormente utilizzata la flessibilita' didattica, attivando gruppi di lavoro per livello e per classi aperte, giornate dedicate a lavori di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze. Sviluppare maggiormente le azioni della didattica laboratoriale e orientativa, potenziando la sfera dell'autonomia degli studenti e la diffusione delle nuove strategie didattiche. Da intensificare la valorizzazione degli ambienti di apprendimento e l'attenzione alla loro cura.

riguardo sia alla dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia alla dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative/laboratori). Nel corso del corrente A.S. la scuola ha aderito a progetti di cooperazione con associazioni del territorio, per implementare l'offerta formativa . Sono stati attivati progetti di orientamento per tutte le classi della secondaria. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti; per contrastare il verificarsi di episodi problematici o il mancato rispetto delle regole interne, si ricorre ad un'ampia gamma di interventi o azioni (interlocutorie, rieducative e sanzionatorie). I rapporti tra alunni, tra alunni e docenti, insegnanti e famiglie sono normalmente improntati al dialogo e alla collaborazione reciproca. La maggioranza degli studenti frequenta con regolarita' e puntualita' le lezioni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono utilizzati da tutte o quasi tutte le sezioni/classi. A scuola si utilizzano metodologie diversificate nelle sezioni/classi e ci sono momenti di confronto e collaborazione tra docenti Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le sezioni/classi.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		5,5%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		53,0%	48,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		50,3%	48,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	80,5%	81,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	53,7%	57,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	47,0%	46,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		57,7%	51,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		20,8%	17,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	26,8%	23,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,8%	1,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		58,2%	57,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		57,4%	59,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		91,0%	90,7%	91,8%

del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	62,3%	65,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	55,7%	55,2%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		74,6%	74,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		55,7%	53,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,4%	33,5%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	28,7%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,6%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		63,4%	56,9%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		59,4%	61,3%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,1%	93,4%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	66,3%	69,1%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	60,4%	60,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		76,2%	77,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		72,3%	71,4%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	39,6%	36,0%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	27,7%	28,2%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di

azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	74,1%	69,8%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	80,6%	74,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	77,7%	76,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		26,6%	24,5%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	21,6%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	85,0%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	85,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,7%	88,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		31,7%	30,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	20,0%	23,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	87,1%	85,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,1%	88,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,1%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		34,7%	36,2%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	21,8%	23,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		6,3%	7,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		60,6%	55,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		42,3%	35,5%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,4%	22,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		59,2%	62,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		28,2%	29,8%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	37,3%	35,3%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		46,5%	46,1%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		54,9%	51,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		31,0%	27,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		57,0%	47,1%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di		53,5%	49,1%	44,0%

bambini/alunni/studenti con BES				
Altro strumento per l'inclusione	✓	20,4%	20,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,8%	1,8%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		84,3%	80,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		48,8%	47,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,7%	22,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		92,6%	88,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		45,5%	51,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,7%	68,3%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		41,3%	38,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		62,0%	60,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	52,1%	49,2%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		62,8%	59,8%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		65,3%	64,9%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione	✓	23,1%	20,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,0%	0,6%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		87,3%	85,8%	86,4%

Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		44,1%	45,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		13,7%	17,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		90,2%	91,6%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		52,0%	59,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,4%	75,6%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		33,3%	33,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		55,9%	61,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,9%	58,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		64,7%	63,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		66,7%	72,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione	✓	24,5%	21,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei				

compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,8%	2,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		87,7%	85,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		46,7%	35,7%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,2%	7,8%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		34,4%	38,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		24,6%	21,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	41,0%	41,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		22,1%	25,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		22,1%	28,5%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,8%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	91,2%	91,7%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,2%	39,8%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		14,7%	15,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		60,8%	64,1%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		39,2%	40,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		52,9%	55,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei		26,5%	20,8%	39,5%

compiti				
Altro tipo di azione per il recupero		27,5%	29,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,5%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno		72,1%	72,5%	73,5%

delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,2%	32,0%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		48,4%	44,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		61,5%	48,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,8%	28,2%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	69,7%	65,3%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	84,4%	76,8%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	18,0%	20,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,9%	2,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,5%	78,4%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,3%	36,1%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		56,9%	52,7%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	78,4%	77,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	25,5%	27,6%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,6%	72,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	94,1%	88,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	17,6%	19,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

Le attivita' di inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. La scuola affronta da anni l'accoglienza di alunni stranieri attraverso progetti pedagogici tesi all'integrazione in classe e all'educazione ai valori della multiculturalita'; ha elaborato un "Protocollo di accoglienza" ed un "Protocollo per il sostegno"; possiede materiale a supporto della didattica e organizza specifici percorsi di alfabetizzazione nonche' per l'inclusione degli alunni con BES. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusivita'; ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.); all'interno del GLO redige e valuta il PDP e il PEI per gli alunni con diverse abilita'. Nei Consigli di classe i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversita' di ogni alunno, promuovere un ambiente classe inclusivo. Ottimo il contributo dei mediatori culturali per il coinvolgimento fattivo degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Sistematico e' il monitoraggio delle azioni attivate per l'inclusione, compresa la verifica degli esiti previsti dal P.A.I. RECUPERO E POTENZIAMENTO. L'attivita' del recupero/consolidamento/potenziamento

Punti di debolezza

Stante le necessita' dell'Istituto, ci sono pochi insegnanti di sostegno specializzati e assunti a tempo indeterminato. E' necessario avere piu' docenti specializzati nell'insegnamento della lingua italiana come L2; Per le attivita' di recupero e di potenziamento e' difficile organizzare attivita' in orario extracurricolare nella Scuola Secondaria. Scarsi sono i fondi da destinare all'acquisto di beni ed arredi per creare e migliorare appositi spazi per l'apprendimento (aule aumentate, laboratori mobili, laboratori di lingua e di arte, aule destinate esclusivamente

interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare ed anche in orario extracurricolare, risponde alla finalita' della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunita' formative, nel rispetto dei tempi e delle modalita' diverse di apprendimento. Obiettivo e' l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilita' linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Si caratterizza per: lavoro in gruppi di livello; apertura classi parallele (dove e' possibile); rotazione dei gruppi sulle attivita'; recupero delle competenze per gli alunni in difficolta'; consolidamento e potenziamento per gli altri. Sono previste, attivita' laboratoriali a supporto dello sviluppo armonico della persona (progetti di teatro, di musica, di attivita' espressive, di educazione alla cittadinanza attiva). Nella scuola primaria e secondaria 1° sono attivi progetti di potenziamento di lingua inglese con conseguente certificazione. Nella scuola secondaria di 1° grado gli alunni partecipano a concorsi, competizioni di matematica sia interne che esterne alla scuola.

alla musica d'insieme e alle lezioni di strumento musicale). Vanno implementate le attivita' destinate ai temi interculturali e/o valorizzazione delle diversita'. Il coinvolgimento attivo delle famiglie di origine straniera e' migliorato attraverso il lavoro dei mediatori culturali ma il fatto che gli alunni continuino a parlare la loro lingua d'origine in casa non aiuta l'apprendimento dell'italiano come L2, soprattutto se inteso come lingua veicolare dello studio e dell'imparare ad imparare.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti,

percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		9,7%	7,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	70,1%	69,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		66,9%	64,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	78,6%	75,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		63,6%	57,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	59,7%	55,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		42,2%	37,0%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		45,5%	40,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei		16,2%	15,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		31,8%	28,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	50,6%	40,4%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	20,8%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,6%	1,9%	0,4%

Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,4%	84,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		78,7%	78,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	89,3%	89,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		79,5%	80,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,4%	74,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		56,6%	52,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		56,6%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,8%	34,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	74,6%	63,8%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	26,2%	24,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,0%	1,4%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	81,4%	87,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		75,5%	76,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,2%	92,1%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		79,4%	85,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	71,6%	77,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità		58,8%	62,7%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		60,8%	57,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,4%	35,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	86,3%	85,7%	85,3%

Altra azione per la continuità	✓	26,5%	27,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		20,9%	18,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		58,2%	61,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		38,2%	33,5%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		27,3%	26,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		18,2%	13,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		8,2%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		30,9%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		10,0%	5,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		17,3%	15,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		11,8%	7,1%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		38,2%	34,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		31,8%	31,8%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		19,1%	17,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	13,6%	13,9%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		9,0%	9,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		68,0%	70,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		55,7%	49,9%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		31,1%	29,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		27,0%	23,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		9,8%	5,9%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		40,2%	34,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		10,7%	7,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		31,1%	28,4%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		22,1%	14,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		45,9%	45,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		56,6%	48,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		27,0%	27,2%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento	✓	19,7%	17,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		2,0%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		86,3%	88,2%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare	✓	86,3%	88,7%	92,1%

ed extracurricolare				
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		43,1%	41,7%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		67,6%	64,7%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		30,4%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		65,7%	64,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	82,4%	86,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		42,2%	43,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		67,6%	61,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	56,9%	62,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		70,6%	70,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		56,9%	57,9%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		26,5%	25,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Punti di forza

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano a giugno per la presentazione dei profili degli alunni al fine di ottenere un buon inserimento di questi ultimi nella nuova realta': cio' e' funzionale alla formazione delle classi, alla valutazione delle competenze in ingresso e alla prevenzione degli abbandoni. Ogni studente e' valutato secondo la documentazione apposita con l'indicazione del livello di competenza raggiunto nelle diverse discipline e vi e' uno scambio d'informazioni sull'aspetto emotivo-relazionale degli alunni. C'e' anche un incontro fra docenti per i dati di ritorno dopo il primo quadrimestre dell'anno successivo di frequenza nel nuovo ordine di scuola. Vengono stesi progetti di continuita' che prevedono la visita delle scuole da parte degli studenti in entrata e attivita' in comune fra gli studenti che si accingono ad entrare nella nuova realta' scolastica e quelli delle classi di raccordo. Tali interventi risultano efficaci, cosi' come gli incontri formativi ed informativi con le famiglie. I docenti delle classi ponte tra i diversi ordini di scuola hanno lavorato per meglio raccordare competenze attese in entrata e in uscita. Si e' elaborato un curricolo d'Istituto relativo alla continuita' e all'orientamento. Nel corso della scuola secondaria di I grado i docenti (attraverso colloqui,

Punti di debolezza

Da implementare la sensibilizzazione alla partecipazione agli incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo, cosi' come le attivita' specifiche di orientamento, soprattutto quelle relative alla continuita' tra scuola secondaria di 1° grado e di 2°. Non abbiamo la possibilita' reale di conoscere gli esiti dei nostri studenti nel biennio della Scuola Secondaria di II grado, per monitorare i risultati a distanza ed eventualmente riflettere sul potenziamento didattico di alcune competenze e o aree disciplinari. Troppo spesso le famiglie orientano le scelte sul futuro scolastico dei loro figli senza una visione chiara dell'attuale mondo produttivo e delle sue richieste.

letture di brani, conversazioni, dibattiti) promuovono e facilitano la conoscenza di se' da parte dell'alunno, abituano gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione, favorendo un'interazione sia con i docenti sia con i pari e l'espressione di se' attraverso l'utilizzo consapevole delle proprie risorse e capacita'. Gli alunni delle classi 3° vengono sollecitati a partecipare alle giornate di Open day organizzate dai diversi Istituti di istruzione secondari di II grado volte alla presentazione dei PTOF d'Istituto e alla conoscenza delle strutture scolastiche; la scuola partecipa ad iniziative con gli enti preposti all'attivita' orientativa al fine di far conoscere/presentare le diverse offerte formative; figure professionali presenti sul territorio vengono invitate a raccontare la loro esperienza lavorativa. Si sono attivati accordi di rete con alcune scuole superiori per facilitare l'orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone agli studenti della scuola secondaria di primo grado attivita' educative e formative esterne e fornisce agli alunni e alle loro famiglie un consiglio orientativo per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Dall'analisi delle iscrizioni emerge una marcata concentrazione delle scelte verso un unico indirizzo di studio. Tale scarsa diversificazione risulta fortemente influenzata dal condizionamento del gruppo dei pari, più che da una reale capacita' di analisi degli studenti dei propri bisogni, delle inclinazioni personali e dei progetti futuri. Alla luce di ciò, si rende necessario attivare percorsi di orientamento mirati, finalizzati a sostenere scelte piu' consapevoli e coerenti con le caratteristiche e le aspirazioni di ciascun alunno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		9,1%	5,6%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		9,1%	13,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		42,2%	41,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	39,6%	39,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,1%	1,9%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		9,8%	10,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		41,0%	39,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	45,1%	48,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,9%	2,7%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		6,9%	8,9%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		42,2%	40,2%	46,3%

periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	46,1%	48,2%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento povinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento povinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	11,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	21,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento povinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	5	6	4	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	48.941,6	6.490,9	7.213,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	1	7,7%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,8%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,8%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	12,2%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,4%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,2%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	23,1%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	32,1%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	17,9%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	15,4%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	10,9%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	21,2%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,4%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,6%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,2%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	12,2%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	43,6%	40,9%	42,1%

Altri obiettivi formativi	0	16,7%	16,5%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

L'offerta formativa extracurricolare viene pianificata all'inizio dell'anno scolastico e presentata alle famiglie, consentendo una scelta consapevole e una migliore organizzazione delle attività. La scuola attua azioni di monitoraggio periodiche sulla maggior parte delle attività, in particolare attraverso questionari relativi ai progetti finanziati dall'Unione Europea e un monitoraggio finale rivolto al personale e alle famiglie. Le responsabilità e i compiti del personale risultano per lo più chiaramente definiti e funzionali all'organizzazione delle attività scolastiche. La concentrazione dei progetti extracurricolari nei plessi di Sant'Angelo e San Vincenzo consente una migliore continuita' organizzativa, favorendo in particolare gli alunni del tempo pieno, che non subiscono disagi legati agli spostamenti.

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività, pur presente, necessita di una maggiore sistematizzazione e strutturazione, soprattutto per quanto riguarda una lettura complessiva dei dati raccolti e una restituzione organica degli esiti a fine anno. La frammentazione territoriale dell'istituto, articolato in più plessi (scuola dell'infanzia e primaria, e plessi comprensivi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), rende complessa l'attivazione uniforme dei progetti extracurricolari. Non è possibile garantire la stessa offerta extracurricolare in tutti i plessi, con una conseguente disomogeneità delle opportunità per l'utenza delle sedi periferiche, penalizzate dalla necessità di spostamenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,6%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✔	38,3%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		17,2%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		39,8%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	4	4,0	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	17.6	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	7.3	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	44.4	52.6	53.0

Competenze linguistiche	0	48.7	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.9	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	11.5	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	6.1	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	5.7	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	3.4	3.0	5.2
Discipline STEM	0	22.6	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	3.8	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	4.2	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	0	27.2	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	11.1	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.7	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	1.9	1.3	5.0
Metodologia CLIL	1	38.7	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	38.7	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	21.8	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	5.4	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	8.4	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.0	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	19.2	11.6	9.0
Altra tematica	1	24.1	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	77,0%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	0	5,4%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	3,1%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	3,1%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,8%	14,4%	10,3%

Università	0	4,6%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	1,9%	4,4%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,4%	0,5%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	20,7%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	47,5%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	5,0%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,3%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,2%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	1,9%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,7%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	4	54,4%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	6,1%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,3%	1,9%	2,7%

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,2%	0,7%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		14,9%	19,2%	22,1%
Competenze linguistiche		8,0%	8,4%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,1%	1,6%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,3%	0,3%	0,4%
Didattica per competenze		0,6%	0,9%	1,7%
Discipline artistiche		1,0%	0,5%	1,7%
Discipline scientifiche		0,2%	0,4%	2,6%
Discipline STEM		3,6%	7,6%	9,0%
Discipline umanistiche		0,2%	1,0%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,9%	1,9%	9,1%
Inclusione e disabilità		6,5%	7,2%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		0,7%	0,8%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,0%	0,3%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,2%	0,4%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	3,3%	2,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative		7,7%	8,6%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	25,7%	5,4%	5,3%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,3%	0,3%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo	2,9%	0,8%	0,8%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,4%	0,5%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,2%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		5,7%	2,6%	2,5%
Altra tematica	0,0%	5,6%	9,0%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		1,0%	1,0%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,9%	0,6%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,3%	18,3%	22,1%
Competenze linguistiche		9,0%	9,2%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,3%	1,2%	1,4%

Didattica orientativa e orientamento		0,3%	0,3%	0,3%
Didattica per competenze		0,4%	0,9%	1,2%
Discipline artistiche		0,7%	0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,3%	0,4%	0,9%
Discipline STEM		3,9%	7,2%	7,4%
Discipline umanistiche		0,6%	0,3%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,1%
Inclusione e disabilità		5,7%	4,8%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,4%	1,0%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,1%	0,7%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	8,5%	4,6%	3,5%	3,6%
Metodologie didattiche innovative		10,8%	9,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	37,7%	4,7%	4,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,1%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo	13,2%	1,0%	1,3%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		0,8%	1,4%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,5%	0,4%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		4,6%	2,7%	2,5%
Altra tematica	14,2%	5,5%	9,3%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		2,7%	1,9%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,8%	1,5%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		18,0%	20,6%	24,1%
Competenze linguistiche		15,1%	13,3%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		3,9%	2,0%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		1,3%	1,2%	1,1%
Didattica per competenze		3,9%	1,1%	1,3%
Discipline artistiche		1,0%	0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,4%	0,6%	0,6%

Discipline STEM		7,8%	10,1%	7,9%
Discipline umanistiche		1,6%	0,7%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)			0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		9,7%	6,3%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,9%	1,3%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,2%	0,6%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei			0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	17,9%	8,4%	7,1%	5,7%
Metodologie didattiche innovative		17,7%	11,5%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	12,8%	5,5%	4,9%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,1%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo	0,0%	1,0%	1,4%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		7,1%	2,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,8%	0,6%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		6,5%	3,1%	3,2%
Altra tematica	0,0%	9,3%	7,9%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,9%	4,4%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	40,0%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,9%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		34,2%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,4	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,6%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,9%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	4,5%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	21,9%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,3%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,2%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	16,1%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,3%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,6%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	11,0%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	16,1%	10,3%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,2%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	36,1%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	11,6%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	5,8%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	0	15,5%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	5,2%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	20,6%	25,1%	25,1%

pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	0,6%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	9,7%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	14,8%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	1	23,2%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	76,8%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,5%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	5,8%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	3,2%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,8%	13,2%	14,6%
Università	0	1,3%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	0,6%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	18,7%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale

Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,6%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,1%	0,8%	1,6%
Autonomia scolastica		1,0%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,3%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,2%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,6%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,0%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,4%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,1%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		3,5%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		14,3%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,4%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,3%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		4,0%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,7%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		7,7%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,1%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,0%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale

Accoglienza		86,0%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		73,9%	69,0%	62,5%
Continuità		83,0%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		47,3%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		37,5%	41,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		74,6%	70,3%	64,2%
Inclusione		88,3%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		72,0%	71,7%	65,6%
Orientamento		81,4%	78,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	96,2%	92,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		73,1%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	68,6%	67,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		62,1%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		74,6%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari		57,6%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	71,2%	69,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		40,9%	46,9%	45,7%
Altro argomento		33,3%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	72,8%	77,1%	73,9%	73,6%

Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	16,7%	48,1%	43,7%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	29,8%	46,6%	47,1%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	69,3%	80,1%	82,0%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	15,8%	34,1%	33,2%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	21,9%	36,8%	32,6%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	84,7%	83,5%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

All'inizio dell'anno scolastico, in sede di Collegio dei Docenti, vengono definiti in modo chiaro i gruppi di lavoro, favorendo una pianificazione condivisa delle attività e una visione organizzativa comune. Le attività di formazione, rivolte sia ai docenti sia al personale ATA, risultano coerenti con i bisogni formativi rilevati e funzionali al miglioramento dell'offerta formativa. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra pari e' complessivamente positiva e orientata al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'istituto. Le modalità adottate per la valorizzazione del personale sono chiare e trasparenti; la maggior parte degli incarichi viene assegnata in base alle competenze possedute e alle esperienze maturate.

Punti di debolezza

In alcuni casi, a causa dei ruoli strategici ricoperti (funzioni strumentali, collaboratori del dirigente, referenti di progetto), le stesse persone risultano inserite in più gruppi di lavoro, con il rischio di un sovraccarico di responsabilità. Tale concentrazione di incarichi può limitare una più ampia distribuzione delle responsabilità e ridurre le opportunità di coinvolgimento attivo di altri docenti, incidendo sulla sostenibilità dell'organizzazione nel lungo periodo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,9%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,8%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,2%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	3,1%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,7%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	2,9%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,3%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,8%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,0%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	1,6%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	1	0,5%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,3%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,9%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,9%	1,4%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	10,4%	11,2%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,5%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		11,2%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,2%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	22,8%	21,7%	16,3%
Regione	0	9,0%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,6%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	5,8%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,1%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	40,8%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	6,5%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,7%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	65,2%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,8%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	0,7%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	18,2%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	3,2	2,8	2,1
Convenzioni	1	7,9	6,4	13,3
Patti educativi di comunità		0,7	0,6	0,7
Accordi quadro		0,4	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	1	2,2	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	4	8,7	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,6%	5,7%	6,5%
Università	✓	16,0%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca		3,4%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati		10,0%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		10,3%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive		11,7%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,5%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		12,8%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,8%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,6%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	6,3%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,5%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		1,8%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,4%	1,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,8%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,7%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,2%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		9,2%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,7%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,4%	7,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,5%	6,5%	7,4%

Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,9%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,9%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,6%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,4%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		11,1%	10,9%	11,0%
Servizio mensa		3,1%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,9%	3,8%	3,6%
Altro oggetto	✓	3,8%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	25%	28,3%	24,9%	17,9%
Scuola primaria	34%	28,3%	24,9%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	25%	28,3%	24,9%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	15,0%	21,6%	37,3%	26,1%

	Riferimento regionale CAMPANIA	19,0%	30,7%	27,6%	22,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAIC8CD00E				✓
	Riferimento provinciale SALERNO	2,0%	9,2%	35,9%	52,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,8%	12,0%	36,8%	49,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	5,2%	22,9%	71,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,9%	7,2%	20,3%	71,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	12,3%	28,7%	37,7%	21,3%
	Riferimento regionale CAMPANIA	15,2%	32,8%	31,3%	20,7%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAIC8CD00E				✓
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	5,7%	31,1%	63,1%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,7%	6,4%	33,3%	59,6%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	4,1%	30,3%	65,6%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	6,2%	24,5%	68,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	16,7%	35,3%	35,3%	12,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,4%	39,0%	27,8%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAIC8CD00E				✓
	Riferimento provinciale SALERNO	1,0%	10,8%	39,2%	49,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	9,9%	39,2%	49,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIC8CD00E			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	1,0%	9,8%	41,2%	48,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	13,4%	37,9%	47,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,6%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,4%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,5%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,4%	1,7%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,7%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,0%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,2%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,6%	0,9%
Altra modalità		1,7%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,6%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,4%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,5%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,4%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,7%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,0%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,2%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,6%	0,9%
Altra modalità		1,7%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8CD00E	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**

Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,6%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,4%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,5%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,4%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,7%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,0%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,2%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,6%	0,9%
Altra modalità		1,7%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		16,4%	20,5%	17,1%
Scuola primaria		15,9%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		15,5%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC8CD00E	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		109,2	71,7	49,6
Scuola primaria (in euro)		71,6	37,8	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		74,9	41,0	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

L'istituto è inserito in reti di scuole finalizzate allo sviluppo delle competenze Green e alla formazione del personale, favorendo il confronto professionale, la condivisione di buone pratiche e l'innovazione didattica. Sono stati siglati accordi di collaborazione con l'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia (ANFP), che contribuiscono in modo significativo alla promozione dei valori della cittadinanza digitale, della democrazia e della legalità, in coerenza con le finalità educative dell'istituto. La scuola collabora attivamente con il Club Lions presente sul territorio comunale, rafforzando il legame con la comunità locale e ampliando le opportunità educative per gli studenti. Le collaborazioni con i soggetti esterni risultano integrate in modo adeguato nell'offerta formativa e coerenti con gli obiettivi del PTOF. La scuola crea occasioni strutturate di coinvolgimento delle famiglie, come il Choco Party natalizio e gli eventi finali dei progetti, favorendo la condivisione dei prodotti realizzati e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'istituto partecipa a momenti di confronto con i soggetti del territorio, contribuendo alla promozione delle politiche formative locali.

Punti di debolezza

Il coinvolgimento delle collaborazioni esterne e delle reti potrebbe essere ulteriormente sistematizzato, al fine di garantire una ricaduta ancora più uniforme sulle diverse classi e ordini di scuola. La partecipazione delle famiglie, seppur significativa in occasione di eventi specifici, potrebbe essere ampliata e resa più continuativa attraverso ulteriori momenti di confronto e co-progettazione educativa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre lo scostamento tra il dato locale e la media nazionale nella distribuzione delle scelte dei percorsi di studio al termine del primo ciclo di istruzione (istituti professionali, istituti tecnici e percorsi liceali), favorendo scelte orientative piu' consapevoli e coerenti con le competenze, gli interessi e le attitudini degli studenti.	Nel triennio, ridurre almeno del 5% lo scostamento tra la distribuzione delle scelte degli studenti dell'Istituto e la media nazionale per i percorsi liceali, tecnici e professionali, attraverso azioni strutturate di orientamento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
   Rafforzare la continuita' verticale tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
2. Continuità e orientamento
   Potenziare le azioni di orientamento strutturato nella scuola secondaria di primo grado
3. Continuità e orientamento
   Anticipare l'orientamento formativo attraverso il potenziamento disciplinare ed extracurricolare